



Comune di Zoagli

ORIGINALE

538
Rep. n. del 27/06/2022

ORDINANZE DEL SINDACO

N. 44 DEL 26-06-2022

Ufficio: POLIZIA LOCALE
N.Ufficio: 7

**Oggetto: NORME PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELL'ACQUA
DURANTE IL PERIODO ESTIVO 2022**

L'anno duemilaventidue addi ventisei del mese di giugno, il Sindaco **DE PONTI Fabio**

CONSIDERATO che la stagione estiva e la situazione di perdurante assenza di precipitazioni impongono il rigoroso contenimento del consumo dell'acqua potabile e la sua limitazione agli usi consentiti dalle condizioni generali e speciali dei contratti di somministrazione, al fine di migliorare la resistenza e la resilienza del sistema di approvvigionamento e di amministrare al meglio la risorsa in vista di possibili situazioni emergenziali, in parte già in atto, e che potrebbero incrementarsi a seguito di un prolungamento della attuale crisi idrica;

RILEVATO che l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

CONSIDERATO, pertanto, necessario porre in essere ogni azione utile per evitare usi della fornitura idrica diversi da quello potabile e igienico sanitario quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, innaffiamento di giardini, lavaggio autovetture, riempimenti di piscine private ed attività similari;

RITENUTO pertanto di dover regolamentare e disciplinare la concessione e l'erogazione dell'acqua per usi domestici ed extradomestici al fine di un utilizzo razionale, proficuo e corretto;

CONSIDERATO necessario anche richiamare l'attenzione della cittadinanza al fine di disciplinare l'uso delle risorse idriche, onde scongiurare il possibile verificarsi di situazioni di sovraccarico eccezionali degli impianti di sollevamento dell'acquedotto,

con il conseguente aumento della possibilità che l'acqua non venga regolarmente fornita;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

VISTO, inoltre, l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO E RICHIAMATO l'art.7 bis del D.LGS. 267/200;

ORDINA

Dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 28 agosto 2022 - fatta comunque salva diversa anteriore data, qualora le condizioni meteo dovessero registrare un'evoluzione tale da scongiurare prima lo stato di crisi idrica - a tutti gli utenti del servizio idrico integrato un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dall'acquedotto pubblico e di impiegare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari consentiti;

VIETA

l'impiego di acqua potabile per le seguenti attività, fatto comunque salvo l'impiego strettamente necessario ad evitare danni permanenti a persone e cose:

1. irrigazione e annaffiatura di giardini e prati;
2. lavaggio di cortili e piazzali;
3. lavaggio domestico di veicoli;
4. riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;
5. riempimento di piscine;
6. per qualunque altro uso che non sia quello alimentare e/o igienico sanitario.

Sono fatti salvi gli utilizzi in cui:

1. l'approvvigionamento derivi direttamente da utenze direttamente collegate a fonti proprie quali pozzi, o punti di captazione legittimamente autorizzati dagli Enti competenti;
2. venga usata l'acqua marina;
3. venga effettuata manutenzione del verde pubblico;
4. siano utilizzate le docce presenti sulle spiagge.

L'esecuzione di lavori edili dovrà avvenire nel pieno rispetto dei criteri di risparmio dell'acqua ed in particolare è fatto, altresì, assoluto divieto di scarico dei residui di lavaggio ed altro (malte, carte etc.) nei tombini di smaltimento acque superficiali. Eventuali interventi di disintasamento degli stessi tombini saranno addebitati ai responsabili.

INVITA

a) tutti i cittadini ad adottare tutti gli accorgimenti finalizzati al risparmio di acqua quali ad esempio:

1. riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, eccetera;
2. installare sui rubinetti dispositivi frangi getto che, mescolando l'acqua con l'aria, consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego;
3. impiegare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;
4. razionalizzare al massimo l'utilizzo dell'acqua per uso igienico personale evitando al massimo gli sprechi,

b) i proprietari/utilizzatori di terreni ad adottare ogni accorgimento finalizzato a prevenire gli incendi - favoriti dall'eccezionale stato di siccità - provvedendo alla cura ed alla pulizia dagli sterpi delle aree boschive

RICORDA

che gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile positivo impatto di tipo ambientale e civico, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti;

AVVERTE

che l'inottemperanza alle prescrizioni della presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa da Euro 50,00 a Euro 500,00. La Polizia Locale e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza. Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al T.A.R. Liguria entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della stessa.

Si dispone che la presente Ordinanza venga trasmessa:

all'ATO idrico c/o Amministrazione della Città Metropolitana
alla Stazione Carabinieri di Zoagli
alla Prefettura di Genova

Il Sindaco
Fabio DE PONTI

